



**Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti**

COMITATO REGIONALE CALABRIA

VIA CONTESSA CLEMENZA n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL.: 0961 752841 – 2
FAX: 0961 752795

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it
e-mail: segreteria@crcalabria.it
presidenza@crcalabria.it



Stagione Sportiva 2005/2006

Comunicato Ufficiale N° 10 del 27/7/2005

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Si rimette in allegato il Comunicato Ufficiale n° 3 della Lega Nazionale Dilettanti con il Regolamento della fase finale nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

Consiglio Direttivo

COPPA ITALIA DILETTANTI 2005/2006

La L.N.D. organizza, per la stagione sportiva 2005/2006 la XL^{IV} Edizione della Coppa Italia Dilettanti, riservata alle Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza e di Promozione che, pertanto, vengono iscritte d'ufficio.

Come per gli anni passati, anche nella corrente stagione sportiva la Coppa Italia Dilettanti avrà una sua prima fase a carattere Regionale ed una seconda a carattere Nazionale.

REGOLAMENTO FASE REGIONALE

Nella fase Regionale le Società del Campionato di Eccellenza e di Promozione si incontreranno tra loro secondo le indicazioni che in appresso vengono riportate:

Le 48 squadre (16 del Campionato di Eccellenza e 32 del Campionato di Promozione) sono suddivise in 16 gironi composti di tre squadre ciascuno. Ogni girone è composto, ove possibile, da almeno una squadra del Campionato di Eccellenza e due del Campionato di Promozione, tenendo conto anche della vicinanza delle sedi di gara delle società medesime.

ORGANICO SOCIETA'

Matricola		Società		Campo gioco		
1.	69594	U.S.	AFRICO	Campo	Comunale	AFRICO
2.	68475	A.S.D.	APRIGLIANO CALCIO	Campo	Comunale	APRIGLIANO
3.	610280	A.C.	BAGNARESE	Campo	Comunale	BAGNARA CALABRA
4.	6100	A.S.	BELVEDERE	Campo	Comunale "O. Scarcello"	BELVEDERE MARITTIMO
5.	610352	F.C.	BOCA PELLARO 1921	Campo	Comunale "A. Iaria"	PELLARO DI REGGIO CALABRIA
6.	610148	A.S.	BOVALINESE	Campo	Comunale	BOVALINO
7.	7670	A.P.	BRANCALEONE	Campo	Comunale "P. Borrello"	BRANCALEONE
8.	913818	F.C.	CALCIO ACRI	Campo	Comunale "Città di Acri"	ACRI
9.	70477	S.S.	CALCIO GALLICO 2001	Campo	Comunale	GALLICO DI REGGIO CALABRIA
10.	610731	U.S.	CASTROVILLARI CALCIO	Campo	"Mimmo Rende"	CASTROVILLARI
11.	70458	A.S.D.	CHIARAVALLE	Campo	Comunale	CHIARAVALLE CENTRALE
12.	75581	S.S.	COLOSIMI	Campo	Comunale "A. Leo"	SOVERIA MANNELLI
13.	610128	A.C.	COMPENSORIO AMANTEA	Campo	Comunale "Città di Amantea"	AMANTEA
14.	53410		COMPENSORIO C.VATICANO	Campo	Comunale "S. Giovanni Bosco"	RICADI
15.	73165	C.S.	COMPENSORIO LAZZARO	Campo	Comunale "A. Iaria"	PELLARO DI REGGIO CALABRIA
16.	610667	S.S.	COMPENSORIO MONTALTO UFF	Campo	Comunale	TAVERNA DI MONTALTO UFF.
17.	77773	U.S.C.	CORIGLIANO SCHIAVONEA	Campo	Comunale "Città di Corigliano"	CORIGLIANO CALABRO
18.	65455	A.S.	CUTRO	Campo	Comunale	CUTRO
19.	27280	A.S.	DELIESE	Campo	Comunale	DELIANUOVA
20.	60979	S.S.	FUSCALDO	Campo	Comunale "G. Zicarelli"	FUSCALDO MARINA
21.	610298	G.S.	GIOIA TAURO	Campo	Comunale	GIOIA TAURO
22.	65300	F.C.	GUARDAVALLE	Campo	Comunale "N. Coscia"	GUARDAVALLE
23.	23560	U.S.	ISOLA CAPO RIZZUTO	Campo	Comunale "S. Antonio"	ISOLA CAPO RIZZUTO
24.	73121		LOCRI A.C.	Campo	Comunale	LOCRI
25.	610530	A.S.D.	LUZZESE CALCIO 99	Campo	Comunale "S. Francesco"	LUZZI
26.	57959	S.C.	MARINA DI SCHIAVONEA	Campo	Comunale "Città di Corigliano"	CORIGLIANO CALABRO
27.	29250	A.S.	MARINA GIOIOSA	Campo	Comunale "G. Lombardo"	MARINA DI GIOIOSA IONICA
28.	610355	U.S.	MARINATE	Campo	Comunale "R. Marzano"	VIBO VALENTIA M.NA
29.	610717	U.S.	MONTEPAONE CALCIO	Campo	Comunale	MONTEPAONE
30.	45810	A.S.	NICASTRO	Campo	Comunale "R. Provenzano"	LAMEZIA TERME
31.	71542	A.S.	NOVA VIRTUS	Campo	Comunale	MONASTERACE
32.	69288	U.S.	PALMESE	Campo	Comunale "G. Lopresti"	PALMI
33.	36310	U.S.	PAOLANA	Campo	Comunale C.da Tina	PAOLA
34.	75488	U.S.	PETRIZZI	Campo	Comunale "S. Antonio"	PETRIZZI
35.	206578	U.S.	PRAIA	Campo	Comunale "M. Tedesco"	PRAIA A MARE
36.	73166	A.S.	PROMO SPORT CALCIO	Campo	Comunale "R. Riga"	LAMEZIA TERME/S. EUFEMIA
37.	76553	A.C.S.	REAL ARCHI	Campo	Comunale	GALLICO DI REGGIO CALABRIA
38.	43010	A.S.	ROCCELLA	Campo	Comunale	ROCCELLA IONICA
39.	61624	A.S.	ROSARNO	Campo	Comunale	ROSARNO
40.	64063	F.C.	SAMBIASE CALCIO1962	Campo	Comunale "G. d'Ippolito"	LAMEZIA TERME
41.	60668	POL.	SAN FILI	Campo	Comunale "Dante de Lio"	SAN FILI
42.	75593	POL.	SAN LUCIDO	Campo	Comunale	SAN LUCIDO
43.	79953	U.S.	SCALEA 1912	Campo	Comunale "D. Longobucco"	SCALEA
44.	67894	A.S.J.	SIDERNO	Campo	Comunale	SIDERNO
45.	49270	S.S.	SILANA	Campo	Comunale "V. Mazzola"	SAN GIOVANNI IN FIORE
46.	76484	S.POL.	SIMERI CRICHI	Campo	Comunale	SIMERI CRICHI
47.	610122	POL.	TAURIANOVESE	Campo	Comunale "G. Matteotti"	TAURIANOVA
48.	73174	S.S.	VALLATABAGALADI S.LORENZO	Campo	Comunale "T. Abenavoli"	BAGALADI

COMPOSIZIONE DEI GIRONI

1° GIRONE

PRAIA
SCALEA 1912
FUSCALDO

2° GIRONE

BELVEDERE
SAN FILI
SAN LUCIDO

3° GIRONE

CASTROVILLARI CALCIO
COMPR. MONTALTO UFF.
LUZZESE CALCIO 99

4° GIRONE

PAOLANA
APRIGLIANO CALCIO
COLOSIMI

5° GIRONE

CORIGLIANO SCHIAVONEA
CALCIO ACR I
MARINA DI SCHIAVONEA

6° GIRONE

CUTRO
ISOLA CAPO RIZZUTO
SILANA

7° GIRONE

SAMBIASE CALCIO 1962
COMPR. AMANTEA
PROMO SPORT CALCIO

8° GIRONE

COMPR. C. VATICANO
MARINATE
NICASTRO

9° GIRONE

GUARDAVALLE
MONTEPAONE CALCIO
SIMERI CRICHI

10° GIRONE

SIDERNO
CHIARAVALLE
PETRIZZI

11° GIRONE

BOVALINESE
NOVA VIRTUS
ROCCELLA

12° GIRONE

TAURIANOVESE
LOCRI AC
MARINA GIOIOSA

13° GIRONE

DELIESE
GIOIA TAURO
ROSARNO

14° GIRONE

PALMESE
BAGNARESE
CALCIO GALLICO 2001

15° GIRONE

BOCA PELLARO 1921
COMPR. LAZZARO
REAL ARCHI

16° GIRONE

VALLATA BAGALADI S.L.
AFRICO
BRANCALEONE

CALENDARIO TRIANGOLARI

1ª gara - domenica 28 agosto 2005 (ore 16.00)

(1° girone)	SCALEA 1912	- PRAIA	riposa	FUSCALDO
(2° girone)	SAN FILI	- BELVEDERE	riposa	SAN LUCIDO
(3° girone)	COMPR. MONTALTO UFFUGO	- CASTROVILLARI CALCIO	riposa	LUZZESE CALCIO 99
(4° girone)	APRIGLIANO CALCIO	- PAOLANA	riposa	COLOSIMI
(5° girone)	CALCIO ACR I	- CORIGLIANO SCHIAVONEA	riposa	MARINA DI SCHIAVONEA
(6° girone)	CUTRO	- SILANA	riposa	ISOLA CAPO RIZZUTO
(7° girone)	PROMO SPORT CALCIO	- SAMBIASE CALCIO 1962	riposa	COMPR. AMANTEA
(8° girone)	MARINATE	- COMPR. C. VATICANO	riposa	NICASTRO
(9° girone)	MONTEPAONE CALCIO	- GUARDAVALLE	riposa	SIMERI CRICHI
(10° girone)	PETRIZZI	- SIDERNO	riposa	CHIARAVALLE
(11° girone)	ROCCELLA	- BOVALINESE	riposa	NOVA VIRTUS
(12° girone)	LOCRI	- TAURIANOVESE	riposa	MARINA GIOIOSA
(13° girone)	ROSARNO	- DELIESE	riposa	GIOIA TAURO
(14° girone)	CALCIO GALLICO 2001	- PALMESE	riposa	BAGNARESE
(15° girone)	COMPR. LAZZARO	- BOCA PELLARO 1921	riposa	REAL ARCHI
(16° girone)	BRANCALEONE	- VALLATA BAGALADI S.L.	riposa	AFRICO

2ª gara - mercoledì 31 agosto 2005 (ore 16.00)

Per quanto riguarda l'accoppiamento della seconda gara dei gironi a tre squadre, ad evitare che l'ultima delle tre gare possa perdere di significato, viene stabilito che la squadra che perde la prima partita deve disputare la seconda gara contro la terza squadra dello stesso girone, in casa se ha disputato la prima gara in campo esterno, in trasferta se ha disputato la prima gara in casa.

In caso di parità nella prima gara, nel medesimo girone, la seconda partita viene giocata sul campo della squadra che ha riposato nella prima giornata, contro la squadra che ha disputato in casa la prima gara.

3ª gara - domenica 4 settembre 2005 (ore 16.00)

LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Il Consiglio Direttivo del Comitato ha stabilito che nelle gare della fase Regionale della Coppa Italia Dilettanti le società hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti, - UN calciatore nato dal 1° gennaio 1986 ed UN calciatore nato dal 1° gennaio 1987 in poi.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche il caso d'infortunio dei calciatori nati dal 1° gennaio 1986 e 1° gennaio 1987, sopra specificati.

AMMISSIONE AI TURNI SUCCESSIVI

Accederà al turno successivo la migliore classificata di ogni girone.

In caso di parità di punteggio fra due o tre squadre per ogni girone, al fine di determinare la squadra da ammettere al turno successivo, si terrà conto nell'ordine :

1. della differenza reti generale;
2. del maggior numero di reti segnate;
3. dei risultati conseguiti negli incontri diretti;
4. del sorteggio;

Le vincenti i 16 gironi si incontreranno tra loro con gare di eliminazione diretta (andata e ritorno) seguendo l'ordine degli accoppiamenti di cui all'allegato riquadro.

Viene pertanto stabilito che in questo secondo turno la prima partita sarà giocata in casa dalle squadre vincenti i gironi contraddistinti con i numeri dispari, seguendo le indicazioni degli accoppiamenti che scaturiscono dal citato riquadro.

Nei turni successivi, fermi restando gli accoppiamenti del riquadro di cui sopra, giocano in casa le squadre che hanno disputato la prima gara del precedente turno in trasferta, salvo che anche l'altra squadra interessata non abbia giocato pure in trasferta.

In questo caso il Comitato provvederà a designare la squadra di casa mediante sorteggio.

L'operazione di sorteggio verrà effettuata anche nel caso in cui le due squadre interessate abbiano giocato la prima gara del precedente turno in casa.

MODALITA' TECNICHE TURNI SUCCESSIVI

Per le gare ad eliminazione diretta, ad andata e ritorno, sarà dichiarata vincente del turno la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di reti nei due confronti.

Qualora il computo delle reti realizzate dalle due squadre nei due confronti risultasse pari, si procederà ad un particolare conteggio, attribuendo valore doppio alle reti realizzate dalle squadre nella gara di trasferta.

In caso di ulteriore parità, la determinazione della vincente avverrà per mezzo dei calci di rigore da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Regola 7 delle Regole del Giuoco e Decisioni Ufficiali e successive modificazioni.

FINALE

La finale verrà disputata con gara di andata e ritorno.

Risulterà vincente la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

La squadra che giocherà per prima in casa l'incontro di finale verrà determinata a mezzo di apposito sorteggio effettuato a cura della segreteria del Comitato Regionale Calabria.

DISCIPLINA SPORTIVA

La disciplina della competizione in fase Regionale è demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale Calabria - L.N.D.

Trattandosi di competizione a rapido svolgimento, le decisioni di carattere tecnico che adotterà il Giudice Sportivo in ordine ai risultati delle gare, saranno inappellabili.

Per gli altri provvedimenti adottati dal Giudice Sportivo nei confronti di Società e/o tesserati, se impugnabili, si potrà adire la Commissione Disciplinare, nell'osservanza delle vigenti norme regolamentari.

Le decisioni adottate dalla Commissione Disciplinare potranno essere ulteriormente impugnate presso la Commissione d'Appello Federale, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite dal Codice di Giustizia Sportiva.

Nel caso una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, o nei suoi confronti vengano applicate le sanzioni previste dall'art. 12 del C.G.S. (gara persa con il punteggio di 0 - 3), la stessa verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione e verrà ammessa al turno successivo la Società avversaria.

Inoltre, se la rinuncia si verifica nel primo turno eliminatorio, prima dell'inizio dei raggruppamenti, le squadre interessate disputeranno due gare ad eliminazione diretta (andata e ritorno) con le modalità previste per lo svolgimento del secondo turno eliminatorio.

Ove il provvedimento di cui sopra sarà applicato nei confronti di entrambe le Società passa il turno quella che, nel riquadro, avrebbe dovuto incontrare la vincente tra le due prima citate.

La rinuncia a gara comporterà la sanzione dell'ammenda di €. 516,00.

Se la rinuncia si verifica in una gara in trasferta, oltre all'ammenda di cui sopra, alla società rinunciataria verrà addebitato l'importo di €. 260,00 e, contestualmente, tale importo verrà accreditato sul conto della società ospitante, a titolo di indennizzo per mancato incasso.

Per le sole gare del primo turno, avverso i risultati delle gare, per qualsiasi motivo, i reclami dovranno essere proposti, unicamente, al Giudice Sportivo del Comitato Regionale Calabria; i reclami stessi dovranno essere preannunciati telegraficamente o a mezzo di telefax entro le ore 12.00 del giorno successivo alla disputa della gara alla quale si riferiscono. Le relative motivazioni dovranno essere depositate presso il Comitato Regionale entro 48 ore dallo svolgimento della gara stessa, osservate le altre modalità previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Gli arbitri saranno designati a carattere regionale e verranno coadiuvati nel loro operato da guardalinee ufficiali.

SANZIONI A CARICO DI TESSERATI

Si ritiene opportuno riportare qui di seguito quanto recita il punto 10 dell' art. 14 del C.G.S.:

1. Le sanzioni di cui al comma 1, alle lettere a) ammonizione -, b) ammonizione con diffida -, c) ammenda -, d) ammenda con diffida -, g) squalifica per una o più giornate di gara, dell'art 14 del C.G.S., inflitte dagli organi competenti in relazione a gare di Coppa Italia si scontano nella stessa competizione.
2. Per le gare di Coppa Italia i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva.
3. Le medesime sanzioni, inflitte in relazione a gare diverse da quelle della Coppa Italia, si scontano nelle gare dell'attività ufficiale diversa dalla Coppa Italia.
4. Le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il disposto dell'art.17 comma 13 del C.G.S.

Per quanto non contemplato nel Regolamento, valgono le norme dei Regolamenti Federali vigenti.

Publicato in Catanzaro ed affisso all'albo del C.R. Calabria il 27/7/2005.

**Il Segretario
(dott. Saverio Mirarchi)**

**Il Presidente
(prof. Antonio Cosentino)**

COMUNICATO UFFICIALE N°3 **Stagione Sportiva 2005 – 2006**

Si comunica che il Consiglio di Presidenza della L.N.D. ha deliberato il Regolamento della Coppa Italia relativo alla Stagione Sportiva 2005 – 2006, di seguito specificato:

La Lega Nazionale Dilettanti indice per la stagione sportiva 2005/2006 la XLI^a Edizione della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società partecipanti ai seguenti Campionati:

- *Campionato Nazionale Serie D*
- *Campionati di Eccellenza e Promozione*

La manifestazione sarà organizzata secondo il presente regolamento.

ART. 1

PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre componenti l'organico dei suddetti campionati, fatta salva la facoltà data ai Comitati Regionali di organizzare nel proprio ambito, la Coppa Italia differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e Promozione

ART.2

FORMULA

La competizione per la stagione sportiva 2005/2006, si svolgerà secondo la seguente formula:

a) Società Campionato Nazionale Serie D

Tutti i turni della manifestazione verranno organizzati dal Comitato Interregionale secondo la formula dallo stesso stabilito.

b) Società di Eccellenza e Società di Promozione

La prima fase della manifestazione sarà organizzata dai singoli Comitati Regionali secondo la formula ritenuta più opportuna dai Comitati stessi.

Questi ultimi dovranno segnalare, improrogabilmente entro e non oltre il 28 febbraio 2006 alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti la Società qualificata alla fase nazionale .

Alle due finaliste delle fasi regionali verranno riconosciuti i seguenti premi:

- trofeo Campione Regionale Coppa Italia, (alla prima classificata), e trofeo (alla seconda classificata)
- n. 25 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici delle squadre

ART. 3

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima.

Le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati Regionali che si avvalgono della facoltà di organizzare, nel proprio ambito, la Coppa Italia differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e Promozione, dovranno necessariamente essere Società del Campionato di Eccellenza.

Si precisa peraltro che per l'Attività di Coppa Italia è data facoltà di applicare le stesse norme d'impiego di "calciatori giovani" stabilite dalla L.N.D. e dai rispettivi Comitati Regionali e del Comitato Interregionale, per le gare di Campionato.

Nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti, che si svolgono in ambito nazionale, le Società hanno l'obbligo di impiegare – sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti – almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce d'età:

1 nato dall'1.1.1986 in poi

1 nato dall'1.1.1987 in poi.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 12, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

ART. 4

SOSTITUZIONE CALCIATORI

Nel corso delle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentita la sostituzione di tre calciatori secondo quanto previsto dall'art. 74, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G C..

ART. 5

SVOLGIMENTO FASE NAZIONALE

La fase nazionale si svolgerà secondo la seguente formula:

Le 19 squadre qualificate al termine delle singole fasi regionali verranno suddivise in otto raggruppamenti così stabiliti:

- tre formati da tre squadre che si incontreranno in gare di sola andata;
- cinque formati da due squadre che si incontreranno in gare di andata e ritorno.

Le rispettive composizioni saranno stabilite in base a criteri di prossimità geografica, tenuto conto anche della facilità di collegamento fra le sedi in cui si svolgono gli incontri.

Le squadre vincenti i rispettivi raggruppamenti accederanno ai quarti di finale: alle successive fasi di semifinale e finale verranno ammesse le squadre che avranno superato il turno immediatamente precedente.

Per i quarti e le semifinali è previsto lo svolgimento di gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta; gli abbinamenti saranno sempre stabiliti in base alla prossimità geografica fra le sedi delle società interessate, tenuto anche conto della facilità di collegamento.

Nella gara unica di Finale (**che si disputerà a Roma**), in caso di parità di punteggio per determinare la squadra vincente si darà luogo alla effettuazione dei tempi supplementari con eventuali calci di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle Regole di Gioco.

Per quel che concerne l'ordine di svolgimento delle gare della prima fase, si procederà ad apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D.; per i turni successivi viene fin d'ora

stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che, in occasione dello svolgimento del turno precedente, ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nel caso che entrambe le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D..

Si ritiene altresì opportuno rammentare che la squadra di Eccellenza Regionale vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2005/2006 - Fase Nazionale -, **acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2006/2007.**

Qualora la squadra vincitrice la Coppa Italia avesse già acquisito il diritto alla partecipazione al Campionato di categoria superiore, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D 2006/2007 sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza Regionale.

Nella ipotesi in cui entrambe le finaliste avessero già acquisito tale diritto, l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D 2006/2007 sarà riservata alla vincente di apposito spareggio fra le società di Eccellenza Regionale che si saranno qualificate per le semifinali della Fase Nazionale di Coppa Italia Dilettanti 2005/2006. Le modalità di svolgimento di tale incontro saranno successivamente fissate dalla Lega Nazionale Dilettanti.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto di ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto se la Società di Eccellenza interessata, al termine della stagione sportiva, viene retrocessa nel Campionato di Promozione.

ART. 6

ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA SPORTIVA

L'organizzazione della manifestazione è demandata al Comitato Interregionale per la fase Interregionale, a ciascun Comitato Regionale per le fasi regionali, alla segreteria della Lega Nazionale Dilettanti per la Fase Nazionale della competizione.

La disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari del Comitato Interregionale, per le gare relative alla Società dell'Interregionale, mentre per le gare relative alle Società di Eccellenza e Promozione, relative alle fasi regionali, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari dei relativi Comitati Regionali.

ART. 7

DISCIPLINA SPORTIVA DELLA FASE NAZIONALE

Per la fase Nazionale, invece, relativa alle gare delle Società di Eccellenza e/o di Promozione, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari della Lega Nazionale Dilettanti.

In relazione a quanto precede, considerato che la manifestazione in questa fase assume fisionomia e carattere sostanzialmente diversi (trattasi infatti di attività comunque svolta in ambito nazionale), ai fini della disciplina sportiva si applicano le norme di carattere generale del Codice di Giustizia Sportiva e non quelle previste per le attività che si svolgono in ambito regionale di cui agli articoli 40, 41 e 42 del medesimo Codice.

Poiché peraltro si tratta di competizione a rapido svolgimento saranno altresì osservate le seguenti procedure particolari:

a) le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;

b) i provvedimenti disciplinari sono appellabili in secondo grado dinanzi alla Commissione Disciplinare della L.N.D.;

c) le tasse reclamo sono fissate in Euro 100,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in Euro 170,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare;

d) gli eventuali reclami anche quelli relativi alla posizione irregolare dei calciatori che hanno preso parte alle gare, devono essere preannunciati telegraficamente al Giudice Sportivo entro le ore 13.00 del giorno successivo alla gara e le relative motivazioni debbono essere inviate al predetto Organo, per raccomandata e separatamente a mezzo telefax, entro lo stesso termine.

Limitatamente alla gara di finale valida per l'aggiudicazione della Coppa Italia Dilettanti, gli eventuali reclami dovranno essere preannunciati per iscritto all'arbitro entro mezz'ora dal termine delle singole gare e le motivazioni consegnate al Giudice Sportivo entro un'ora dal termine delle gare stesse.

ART. 8

CAMPI E ORARI

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione dalla L.N.D., salvo variazioni stabilite dalla Segreteria della Lega stessa.

ART. 9

ARBITRI

Gli arbitri, designati direttamente dalla C.A.N.D, saranno di regione diversa da quella delle squadre in gara; per le gare delle fasi regionali gli arbitri saranno designati dai C.R.A. e quindi dovranno provenire dalla stessa regione delle Società.

Per tutte le gare saranno designati assistenti arbitrali ufficiali.

ART. 10

NORME DI SVOLGIMENTO –GRADUATORIE

a) Triangolari

- La squadra che riposerà nella prima giornata verrà determinata per sorteggio a cura della Segreteria della L.N.D., così come la squadra che disputerà la prima gara in trasferta;

- riposerà nella seconda giornata la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta;

- nella terza giornata si svolgerà la gara fra la due squadre che non si sono incontrate in precedenza.

Per determinare la squadra vincente si terrà conto, nell'ordine:

a) dei punti ottenuti negli incontri disputati;

b) della migliore differenza reti;

c) del maggiore numero di reti segnate;

Persistendo ulteriore parità o nell'ipotesi di completa parità fra le tre squadre la vincente sarà determinata per sorteggio che sarà effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti.

b) Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

ART. 11

RINUNCIA A GARE

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 12 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 - 3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria di minimo 2000,00 Euro. Verranno anche escluse dal prosieguo della manifestazione le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque, si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'art. 12 del C.G.S..

ART. 12

EFFICACIA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PRECEDENTEMENTE ADOTTATI

Le sanzioni dell'ammonizione inflitte dagli Organi Disciplinari della L.N.D. in relazione alle gare della fase nazionale non sono cumulabili con quelle precedentemente irrogate in occasione della precedente fase gestita dai Comitati Regionali.

Dovranno in ogni caso trovare esecuzione le sanzioni di squalifica o inibizione residue dalla fase precedente quella nazionale, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 17, commi 3 e 6, del C.G.S..

ART. 13

APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia e del Regolamento della L.N.D.

PUBBLICATO A ROMA IL 1° LUGLIO 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

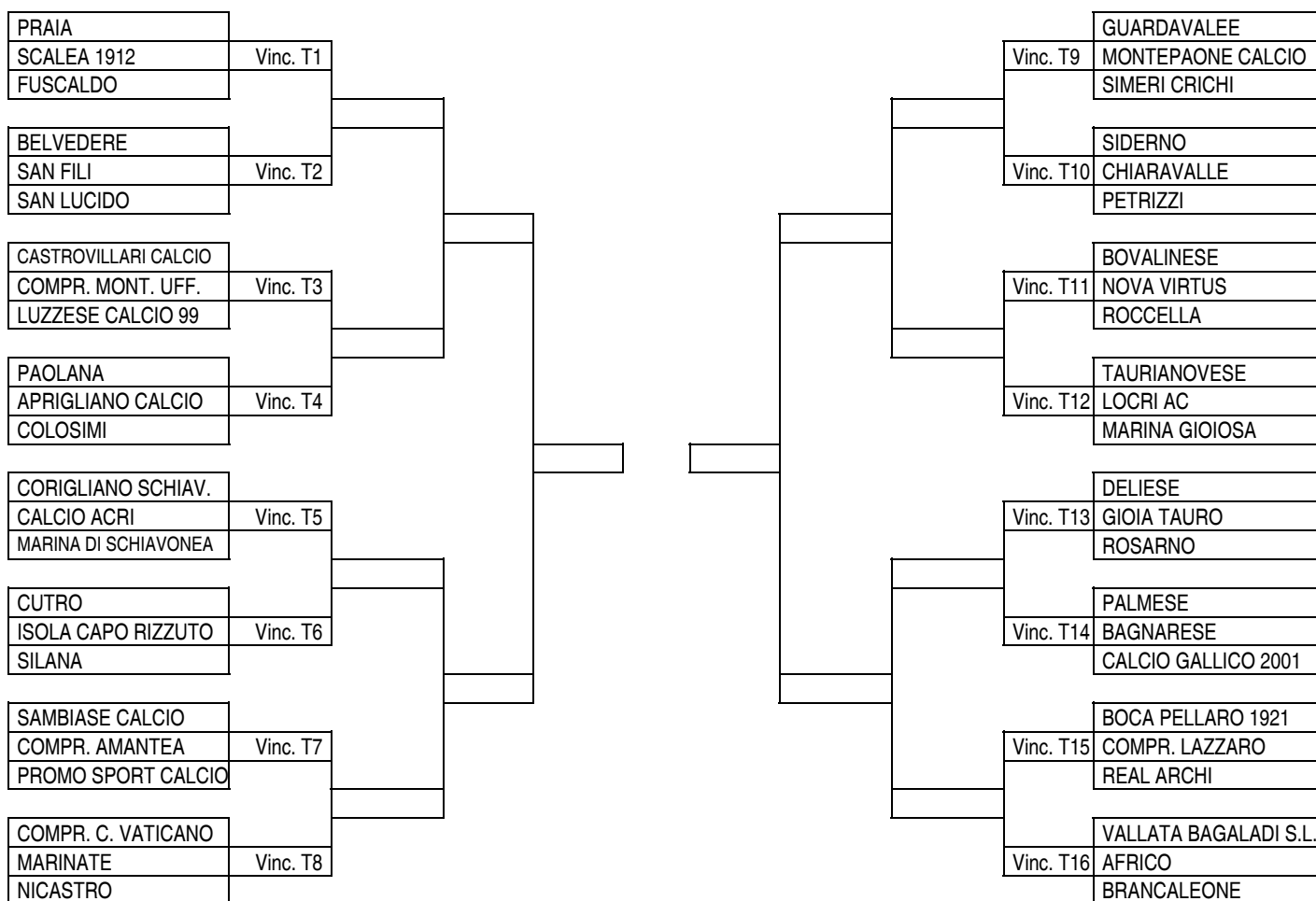
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE

Carlo Tavecchio

RIQUADRO COPPA ITALIA 2005/2006

Allegato al Comunicato Ufficiale n. 10 del 27.07.2005



1° TURNO	2° TURNO	3° TURNO	4° TURNO	FINALE	4° TURNO	3° TURNO	2° TURNO	1° TURNO
28.8.2005-ore 16.00	28.9.2005	9.11.2005	4.1.2006	Andata mercoledì 8 febbraio 2006 (ore 14.30)	4.1.2006	9.11.2005	28.9.2005	28.8.2005-ore 16.00
31.8.2005-ore 16.00	ore 15.30	ore 14.30	ore 14.30		ore 14.30	ore 14.30	ore 15.30	31.8.2005-ore 16.00
04.9.2005-ore 16.00	12.10.2005	30.11.2005	25.1.2006	Ritorno mercoledì 1 marzo 2006 (ore 14.30)	25.1.2006	30.11.2005	12.10.2005	04.9.2005-ore 16.00
	ore 15.30	ore 14.30	ore 14.30		ore 14.30	ore 14.30	ore 15.30	

N.B. LE DATE E GLI ORARI SOPRA RIPORTATI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI